



# **COVIP**

**COMMISSIONE DI VIGILANZA  
SUI FONDI PENSIONE**

## **LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PRINCIPALI DATI STATISTICI**

**MARZO 2022**



## NOTA DI COMMENTO

### ***Le posizioni in essere***

Alla fine di marzo del 2022 le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari sono 9,846 milioni, in crescita di 112.000 unità (+1,1 per cento) rispetto alla fine del 2021. A tale numero di posizioni, che include anche quelle di coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti pari a circa 8,9 milioni di individui.

I fondi negoziali registrano un incremento di 61.000 posizioni (+1,8 per cento), per un totale a fine marzo di 3,519 milioni. La crescita continua a essere trainata dai fondi per i quali sono attive le adesioni contrattuali, che per i nuovi assunti di diversi settori hanno luogo automaticamente sulla base dei contratti nazionali di riferimento, in corrispondenza di un flusso contributivo che rimane modesto se il singolo lavoratore non decide di versare contributi aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti. Nelle forme pensionistiche di mercato, si rilevano 29.000 posizioni in più nei fondi aperti (+1,7 per cento) e 12.000 posizioni in più nei PIP nuovi (+0,3 per cento); a fine marzo, il totale delle posizioni in essere in tali forme è pari, rispettivamente, a 1,765 milioni e 3,626 milioni di unità.

### ***Le risorse in gestione e i contributi***

Le risorse destinate alle prestazioni sono, a fine marzo del 2022, pari a 210 miliardi di euro; per effetto delle perdite in conto capitale determinate dall'andamento dei mercati finanziari, le risorse sono diminuite di circa 3,3 miliardi rispetto a dicembre del 2021. Nei fondi negoziali, l'attivo netto è di 63,7 miliardi di euro, il 2,5 per cento in meno. Nelle forme di mercato, esso ammonta a 28,4 miliardi nei fondi aperti e a 43,9 miliardi nei PIP "nuovi" diminuendo, rispettivamente, dell'1,8 e dello 0,2 per cento.

Nei primi tre mesi del 2022 i contributi incassati da fondi negoziali, fondi aperti e PIP nuovi sono stati pari a 3,4 miliardi di euro, circa 150 milioni di euro in più (+4,8 per cento) rispetto al corrispondente periodo del 2021. L'incremento si riscontra in tutte le forme pensionistiche, con variazioni tendenziali che vanno dal 3,4 per cento dei fondi negoziali, al 4,4 dei PIP fino al 9,3 per cento dei fondi aperti.

### ***I rendimenti***

Nel primo trimestre del 2022 i risultati delle forme complementari hanno risentito delle forti turbolenze che hanno investito i mercati finanziari. Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i rendimenti sono risultati negativi e pari a -3,4 e a -3,6 per cento, rispettivamente, per fondi negoziali e fondi aperti; nei PIP di ramo III essi sono stati pari a -3,5 per cento. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti, il risultato è stato marginalmente positivo, 0,3 per cento.

Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, nei dieci anni da inizio 2012 a fine 2021, il rendimento medio annuo composto è stato pari al 4,1 per cento per i fondi negoziali, al 4,6 per i fondi aperti, al 5 per i PIP di ramo III e al 2,2 per cento per le gestioni di ramo I; nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari all'1,9 per cento annuo.

Aggiungendo ai dieci anni i primi tre mesi del 2022, i rendimenti medi annui restano positivi: 3,7 per cento per i fondi negoziali, 4,1 per i fondi aperti e 4,5 per cento per i PIP di ramo III; restano pari al 2,2 per cento i prodotti di ramo I. La rivalutazione del TFR nello stesso periodo è del 2,1 per cento.

Tav. 1

**La previdenza complementare in Italia. Numero di posizioni in essere.***(dati provvisori di fine periodo)*

	<b>Mar 2022</b>	<b>Dic 2021</b>	<b>var.% Mar22/ Dic21</b>
Fondi pensione negoziali	3.518.591	3.457.302	1,8
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>3.263.980</i>	<i>3.202.518</i>	<i>1,9</i>
Fondi pensione aperti	1.764.658	1.735.459	1,7
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>978.315</i>	<i>958.518</i>	<i>2,1</i>
PIP “nuovi”	3.625.792	3.613.307	0,3
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>2.291.790</i>	<i>2.279.807</i>	<i>0,5</i>
Fondi pensione preesistenti	658.152	648.370	1,5
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>519.349</i>	<i>511.630</i>	<i>1,5</i>
PIP “vecchi”	321.000	321.879	
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>113.000</i>	<i>113.295</i>	
<b>Totale numero posizioni in essere</b>	<b>9.845.823</b>	<b>9.733.947</b>	<b>1,1</b>
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>7.141.835</i>	<i>7.041.169</i>	<i>1,4</i>

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.

Per i PIP “vecchi”, i dati del 2022 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2021.

Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP “vecchi” e “nuovi”.

Tav. 2

**La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni.***(dati provvisori di fine periodo; importi in milioni di euro)*

	<b>Mar 2022</b>	<b>Dic 2021</b>	<b>var.% Mar22/ Dic21</b>
Fondi pensione negoziali	63.683	65.322	-2,5
Fondi pensione aperti	28.434	28.966	-1,8
PIP “nuovi”	43.902	43.989	-0,2
Fondi pensione preesistenti	66.651	67.636	-1,5
PIP “vecchi”	7.300	7.337	
<b>Totale risorse destinate alle prestazioni</b>	<b>209.970</b>	<b>213.251</b>	<b>-1,5</b>

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l’attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione oppure le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale (ramo I) e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

Per i PIP “vecchi”, i dati del 2022 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2021.

Tav. 3

**Forme pensionistiche complementari. Contributi.***(dati provvisori; flussi periodali in milioni di euro)*

	Gen-Mar 2022	Gen-Mar 2021	Gen-Mar 2020	Gen-Mar 2019	var.% T1 2022/ T1 2021	var.% T1 2021/ T1 2020	var.% T1 2020/ T1 2019
Fondi pensione negoziali	1.663	1.608	1.526	1.500	3,4	5,4	1,7
Fondi pensione aperti	657	601	531	536	9,3	13,2	-1,0
PIP “nuovi”	1.039	995	922	978	4,4	7,9	-5,7
<b>Totale</b>	<b>3.359</b>	<b>3.205</b>	<b>2.981</b>	<b>3.017</b>	<b>4,8</b>	<b>7,5</b>	<b>-1,2</b>

Si escludono i fondi preesistenti. Nel totale fino al 2020 si include FONDINPS.

Tav. 4

**Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti.***(dati provvisori; valori percentuali)*

	31.12.2021 31.03.2022	31.12.2020 31.12.2021	31.12.2018 31.12.2021	31.12.2016 31.12.2021	31.12.2011 31.12.2021	31.12.2011 31.03.2022
	3 mesi	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni	10 anni e 3 mesi
<b>Fondi pensione negoziali</b>	<b>-3,4</b>	<b>4,9</b>	<b>5,1</b>	<b>3,0</b>	<b>4,1</b>	<b>3,7</b>
<i>Garantito</i>	-1,9	0,3	1,1	0,6	2,1	1,8
<i>Obbligazionario puro</i>	-1,0	-0,3	0,3	0,0	0,6	0,5
<i>Obbligazionario misto</i>	-3,6	5,3	5,5	3,3	4,3	3,9
<i>Bilanciato</i>	-3,7	5,3	5,7	3,4	4,7	4,2
<i>Azionario</i>	-4,2	11,1	9,6	5,7	7,1	6,5
<b>Fondi pensione aperti</b>	<b>-3,6</b>	<b>6,4</b>	<b>5,8</b>	<b>3,3</b>	<b>4,6</b>	<b>4,1</b>
<i>Garantito</i>	-2,3	0,0	1,4	0,6	1,7	1,5
<i>Obbligazionario puro</i>	-3,3	-1,5	1,5	0,6	2,0	1,6
<i>Obbligazionario misto</i>	-2,4	0,9	2,1	1,0	2,7	2,4
<i>Bilanciato</i>	-4,0	6,9	6,5	3,7	5,1	4,6
<i>Azionario</i>	-4,4	14,8	11,1	6,4	7,4	6,8
<b>PIP “nuovi”</b>						
Gestioni separate	<b>0,3</b>	<b>1,3</b>	<b>1,4</b>	<b>1,6</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>
Unit Linked	<b>-3,5</b>	<b>11,0</b>	<b>7,6</b>	<b>3,5</b>	<b>5,0</b>	<b>4,5</b>
<i>Obbligazionario</i>	-1,4	-0,8	0,7	0,0	0,9	0,7
<i>Bilanciato</i>	-4,0	7,5	5,9	2,7	3,7	3,2
<i>Azionario</i>	-3,9	18,8	11,7	5,5	7,2	6,6
<i>Per memoria:</i>						
Rivalutazione del TFR	2,5	3,6	2,1	2,0	1,9	2,1

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. Per periodi pluriennali, i valori corrispondono ai rendimenti medi annui composti.

I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il meccanismo della garanzia.